

WOMEN AND THE CITY

Domani ultimo giorno di ottobre del festival

“Dove c’è parità c’è futuro”.

**“Il giorno che le donne hanno conquistato le piazze”:
grandissima attesa per l’incontro al Politecnico di Torino con
Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace,
evento promosso dal Festival in collaborazione con il Politecnico e con il Cug
(Comitato Unico di Garanzia) di PoliTo**

**Women and the City vi dà appuntamento il 5, il 13 e il 23 novembre,
in attesa dell’edizione speciale a Bari!**

**Il Sindaco della Città Metropolitana di Bari Vito Leccese:
«Porteremo il festival a Bari il 28, 29 e 30 maggio, perché una grande città non può
limitarsi a parlare di parità, deve praticarla. In questi anni, da sindaco, ho imparato
che quando le donne si mettono in cammino, le città cambiano davvero. E Bari
vuole camminare accanto a loro».**

[PRESS KIT](#)

[IL PROGRAMMA COMPLETO](#)

**Ultimi posti per l’incontro di domenica 26 ottobre con la Premio Nobel per la Pace
Shirin Ebadi, qui il link:**

<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-il-giorno-che-le-donne-hanno-conquistato-le-piazze-1754350502579?aff=oddtcreator>

**Qui il link per firmare la petizione lanciata dal festival per l’introduzione
dell’educazione sesso-affettiva nelle scuole:**

<https://www.womenandthecity.it/firma-la-petizione>

Torino, 25 ottobre 2025 - Ultima giornata della prima parte di Women and the City: il festival diffuso dedicato alla parità di genere, promosso e ideato dall'associazione Torino Città per le Donne (ToxD), quest'anno non si chiude nel mese di ottobre, ma dà appuntamento a novembre, nelle giornate del 5, del 13 e del 23 con nuovi appuntamenti, continua le sue tappe dell'Off a Collegno, Druento, Val della Torre, Pianezza e Nichelino (qui gli appuntamenti <https://www.womenandthecity.it/programma-festival-off>) e prepara l'edizione speciale a Bari!

Domenica 26 ottobre. L'Incontro con Shirin Ebadi. Un incontro speciale per la serata conclusiva degli eventi di ottobre di Women & the City: l'appuntamento è alle 19.00 nell'Aula Magna del Politecnico di Torino per l'evento *"Il giorno che le donne hanno conquistato le piazze"*, dove sarà ospite **Shirin Ebadi, prima donna iraniana e prima musulmana a ricevere il Nobel per la Pace (2003)** *"per il suo impegno nella difesa dei diritti umani e a favore della democrazia"*. Giurista, avvocatessa, scrittrice e pacifista, Shirin Ebadi divenne la prima giudice donna in Iran, ma fu costretta a lasciare il proprio incarico dopo la rivoluzione degli ayatollah, che la privò di carriera e diritti. Da allora si batte per la democrazia nel suo Paese, nel quale non può tornare perché costretta all'esilio, e non solo, lavorando moltissimo nella difesa delle donne, dei bambini e dei rifugiati. L'incontro con Shirin Ebadi è introdotto da **Elena Baralis**, Prorettrice del Politecnico di Torino, e moderato da **Andrea Malaguti**, Direttore *La Stampa*, e con la partecipazione di **Parisa Nazari**, Mediatrice interculturale. L'evento è promosso dal Festival in collaborazione con il Politecnico e con il Cug (Comitato Unico di Garanzia) di PoliTo.

Inoltre sarà presente la **Squadra Femminile di calcio Iran di Torino**, con la capitana **Atieh Mazi e alcune calciatrici**, per riflettere sul valore che possono costituire il calcio e lo sport in generale per la vita e l'identità dei ragazzi e delle ragazze, un diritto che non ovunque viene riconosciuto.

Sarà presente, tra gli altri, per portare i saluti ufficiali di Bari e della Città Metropolitana anche il sindaco Vito Leccese.

Women and the City a Bari, la dichiarazione del Sindaco Vito Leccese. La terza edizione di Women and the City si prepara per un'edizione speciale che sarà ospitata a Bari nel 2026.

«Women and the City è un festival che immagina città più giuste, più inclusive, più sostenibili. Ma soprattutto città più umane. Le città sono lo specchio di chi le abita, di chi le pensa, di chi le governa. E se per troppo tempo a costruirle e raccontarle sono stati quasi solo uomini, una parte del mondo è rimasta invisibile. Bari, la mia città, ha voluto raccogliere questo spirito. E trasformarlo in azione. Perché una grande città non può limitarsi a parlare di parità deve praticarla» - dichiara Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari.

E aggiunge, sul tema dell'educazione sessuo-affettiva nelle scuole: *«In questi mesi si discute molto di educazione all'affettività c'è chi vorrebbe ridurla, chi vorrebbe toglierla lo penso invece che vada difesa. Perché è lì che si impara il rispetto, la cura, la relazione.*

Se togliamo ai nostri ragazzi la possibilità di dare un nome ai sentimenti, toglieremo loro anche la possibilità di costruire relazioni sane, libere, responsabili».

«Condividere pratiche. Immaginare città dove le differenze non siano ostacoli, ma risorse. Per questo, a Bari, porteremo il festival il 28, 29 e 30 maggio, in una primavera che sarà piena di dialoghi, di idee, di partecipazione. Una primavera che scenderà - finalmente - uno scambio paritario tra uomini e donne che non vogliono più parlare di discriminazioni, ma di crescita, di comunità, di futuro. Perché in questi anni, da sindaco, ho imparato che quando le donne si mettono in cammino, le città cambiano davvero. E Bari vuole camminare accanto a loro», conclude il Sindaco.

CENNI SUL PROGRAMMA DI DOMENICA 26 OTTOBRE

Chi sfida l'indifferenza mette insieme comunità: testimonianze che rompono gli schemi. Torna a Women and the City il format **TOXD TALKS**, che ha visto il debutto nel 2024 e si conferma anche quest'anno come momento per condividere esperienze individuali che si intrecciano con grandi temi sociali, per creare una narrazione collettiva. Il *fil rouge* le **"Storie d'impegno: il coraggio di stare dalla parte dei fragili"**. Simona De Ciero, giornalista del «Corriere della Sera Torino» introdurrà le testimonianze di chi ha rotto gli schemi, sfidando l'indifferenza e creando comunità, come **Andrea Mati**, Garden designer, Imprenditore sociale e Docente, spiegherà come ci si può "salvare attraverso il verde", raccontando, dalla prima esperienza con il verde di famiglia alle storie di San Patrignano, la propria scelta di vita a favore dei più fragili. Poi è il momento di **Don Giulio Mignani**, ora Ex prete Chiesa Cattolica, porta una testimonianza unica, su come sopravvivere da fedele al silenzio di una Chiesa che teme le minoranze: dopo essere stato isolato e aver subito un "mobbing religioso", ha lasciato la Chiesa Cattolica per continuare a far del bene ai più deboli. Segue l'intervento di **Emanuele Ottavis**, Medico di medicina generale che cura gli ultimi, mostrerà il suo nuovo progetto per le madri vittime di figli con dipendenza da crack e altre droghe, perché senza condivisione non c'è parità di genere. **Cristiana Poggio**, Vice presidente Piazza dei mestieri e Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica, che da un suo lutto personale ha creato una comunità aperta a tutte, una Piazza dove nessuno si senta estraneo e dove si possa imparare un mestiere. Ora la Piazza ha tante sedi in Italia, da Nord a Sud, da Torino a Catania. Infine **Niccolò Zancan**, giornalista, Inviato La Stampa e Autore che, in un tempo in cui sembra contare solo chi vince, racconta la voce degli ultimi, coloro che vivono senza prospettiva, perché esiste solo il presente in cui si cade dentro come fosse un precipizio, è autore dell'*Antologia degli sconfitti* (Einaudi 2024).

Chiuderà il panel, l'attrice e regista **Marianna L'Amico**: porterà in scena per la prima volta a Women and the City **Si Spogli!**, monologo semiserio sull'esperienza oncologica femminile, viaggio inedito e ironico tratto dalla sua esperienza personale, accompagnato dal live painting a cura di **Stefano Giorgi**. E lo farà con l'obiettivo di restituire dignità e poesia al proprio corpo, un vero e proprio atto d'amore.

I libri di Women & the City. Ospite di Women & the City **Emma Holten**, Attivista e Consulente politiche di genere, con il libro *Deficit. Perché l'economia femminista cambierà il mondo* (La Tartaruga 2025). Nel libro l'autrice ripercorre con accuratezza – confutando i falsi miti consolidati nei secoli – il percorso con cui l'economia, dall'Illuminismo in avanti, ha di fatto negato il valore del lavoro di cura delle donne (e non solo). Perché quando tutto è

definito da un prezzo, si crea una gerarchia dove ciò per cui è più difficile calcolare un esatto valore, come il lavoro di cura e accudimento, finisce in fondo alla lista. Ma questo non significa che queste cose non abbiano valore; solo che in politica e nel dibattito economico vengono trattate come se non ne avessero. Emma Holten – svelando l'enorme capitale nascosto che sfugge ai principali modelli economici – mostra quanto le decisioni politiche che ne derivano siano altrettanto imperfette, e causino profondi danni sociali: se non riusciamo a dare il giusto valore alle cose che contano, come possiamo costruire un futuro migliore? Per l'incontro **“L'ingiustizia della parità: il capitale invisibile escluso dalle politiche pubbliche”** l'autrice dialogherà con il giornalista **Alberto Infelise**, Caporedattore Cultura Società e Spettacoli de «La Stampa».

Presenteranno il libro *Senza legge. Perché l'educazione sessuo-affettiva nelle scuole è una questione politica* (Tlon 2025) le autrici **Celeste Costantino**, Vicepresidente della Fondazione “Una Nessuna Centomila”, e **Monica Pasquino**, Presidente di “Educare alle Differenze”, (è stato scritto insieme a **Giulia Minoli**, presidente della Fondazione “Una, Nessuna e Centomila”), nell'incontro **“Quando l'educazione manca, la violenza cresce”**, condotto da **Tiziana Platzer**, Giornalista de «La Stampa», responsabile di «TorinoSette».

Il libro è un'indagine lucida e potente sulla necessità improrogabile di una educazione sentimentale nelle scuole, un'urgenza sociale e culturale, e al tempo stesso il bersaglio di strumentalizzazioni e attacchi che mirano a soffocare il cambiamento. Un'opera corale che non si limita alla denuncia, ma offre strumenti per creare spazi di parola e agire una trasformazione reale della società. Attraverso le diverse esperienze e prospettive di cinque voci autorevoli, il libro ricostruisce anni di dibattiti, progetti, conflitti e resistenze istituzionali, offrendo un quadro chiaro delle sfide ancora aperte.

[Qui](#) il link al sito di Women and the City con le schede dei libri presentati durante il festival.

Women & the City a novembre. Per la prima volta quest'anno gli appuntamenti del festival non finiscono ad ottobre, ma sono previste tre giornate a novembre, il 5, il 13 e il 23. Fra le ospiti più attese **Yvonne Sciò**, regista e attrice, con la proiezione del documentario *Womeness* (in collaborazione con Contemporanea Film Festival e Associazione Culturale Giardino Forbito); **Francesca Romana Recchia Luciani**, per il doppio incontro con al centro il libro *Filosofo. Dieci donne che hanno ripensato il mondo* (Ponte alle Grazie). La filosofa e docente universitaria sarà ospite il 12 novembre a Nichelino e il 13 novembre a Torino per raccontare dieci protagoniste del pensiero, da Lou Salomé a María Zambrano, da Hannah Arendt a Simone de Beauvoir, da Simone Weil a Carla Lonzi e Judith Butler. **Il programma ufficiale termina domenica 23 novembre, alla vigilia della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** con un appuntamento che coinvolge le curatrici del libro *Male-dette. Manuale di Imprecazione Etica* (Casa editrice Capovolte) **con un raduno e una performance nella centrale Piazza Castello e due tour a bordo dello storico tram 2598 per un viaggio urbano e performativo tra le vie di Torino sulle tracce della storia di donne che l'hanno attraversata.**

Promosso dall'Associazione Torino Città per le Donne (TOxD) presieduta da **Antonella Parigi**, manager culturale, ex assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, fondatrice del Circolo dei Lettori, della Scuola Holden (con Alessandro Baricco) - e **diretto dalla giornalista Elisa Forte**, Women and the City è realizzato grazie **al contributo della Fondazione Compagnia San Paolo** (maggior sostenitore), **della Fondazione CRT**, di

Unione Industriali, della Camera di Commercio e al sostegno di Regione Piemonte e Comune di Torino.

*Il festival è organizzato dall'Associazione Torino Città per le Donne (TOxD), con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, di Fondazione CRT, di Camera di Commercio di Torino, di Unione Industriali Torino, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città di Torino, della Città di Collegno, del Comune di Druento e del Comune di Val della Torre. **Sponsor:** Lavazza, Sparco e Iren. **Patrocini:** Rai Piemonte, Rai per la Sostenibilità ESG, Ordine dei Giornalisti, Ordine dei Farmacisti, Federfarma. **Partner istituzionali:** Politecnico, Campus Luigi Einaudi e Università di Torino.*

UFFICIO STAMPA NAZIONALE DI WOMEN AND THE CITY

Silvia Bellucci Mob. +39 3461561637
Giulia Capotorto Mob. +39 3392325416
bells@bellspress.it

UFFICIO STAMPA REGIONALE DI WOMEN AND THE CITY

Francesco Munafò
Mob. +39 3515576097
munafo.fra@gmail.com

COORDINAMENTO UFFICIO STAMPA e COMUNICAZIONE

Elisa Forte Mob. +39 3392014539 E-mail elisaforteweb@gmail.com